VISITE DIDATTICHE OUTDOOR

"Ogni cosa che puoi immaginare,
la natura l'ha già creata".

Albert Einstein

LATIUM VOLCANO
APS-ETS

Arte & Natura

Scienza & Cultura

al servizio della Scuola

Contatti:

email:

info@latiumvolcano.it
latiumvolcano@pec.it

infoline e whatsapp:

340 5358402

web:

www.latiumvolcano.it

Siamo su **Facebook**, **Instagram** e **Twitter** ... cerca **LATIUMVOLCANO**

...la nostra storia iniziò nell'autunno dell'anno 2000; quando l'Ente Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani organizzò un corso per "Guida Naturalistica" con il Patrocinio della Provincia di Roma, Assessorato al lavoro e alla formazione professionale ...

LATIUM VOLCANO è il sogno divenuto realtà di un gruppo composto da esperti ed amanti del territorio su cui vivono; ragazzi che a seguito del corso sopra citato, decisero di unire le proprie forze del "sapere universitario" e le proprie esperienze sul territorio per metterle a disposizione di tutti coloro che intendono far crescere il proprio senso di appartenenza e una propria "sana" coscienza nei confronti dell'ambiente naturale che ci circonda. Questa fu la motivazione di base che portò il 25 Gennaio 2001 a far nascere giuridicamente, con atto notarile, l'Associazione Ecologica Ambientale Latium Volcano, oggi Associazione di Promozione Sociale nel rispetto della Riforma del Terzo Settore D.L. n. 117/2017.

Il Gruppo "Latium Volcano" ha l'obiettivo di valorizzare il territorio nazionale, con particolare interesse alla Regione Lazio attraverso delle attività culturali e scientifiche con contenuti e finalità volte alla conoscenza, al monitoraggio e alla salvaguardia dell'ambiente naturale, al fine di sensibilizzare le popolazioni residenti, i turisti e le future generazioni (studenti).

L'utenza a cui ci rivolgiamo è rappresentata da famiglie, imprese, enti pubblici e privati, con una particolare attenzione diretta al "mondo scolastico", in quanto riteniamo fondamentale rendere lo studente "soggetto attivo", sviluppando in lui il bisogno di conoscere le realtà che lo circondano, affinché possa divenire lui stesso "veicolo" di promozione di una "nuova cultura di vita" in direzione di modelli di sviluppo compatibile ed ecosostenibile.

Corsi e Workshop scientifici e sportivo-amatoriali (anche in modalità online), **pubblicazioni cartecee e web**, **studi scientifici** e **monitoraggi ambientali** (Basic Screening), **EcoTurismo Sociale** (escursioni, trekking e passeggiate culturali), **visite didattiche outdoor**, **incontri in classe** (anche in modalità online) e **soggiorni studio / campi scuola** su tematiche quali la geologia, la botanica, l'archeologia, le energie rinnovabili ed altro, **sono i mezzi di cui ci forniamo per realizzare e diffondere i nostri scopi**.

L'associazione, in questi anni, ha continuato il proprio percorso formativo, integrando nel proprio gruppo di lavoro diverse professionalità. Sono ad oggi soci della Latium Volcano geologi, archeologi, biologi, naturalisti, avvocati e tecnici di settore in costante aggiornamento e che nell'ultimo decennio hanno partecipato a corsi di formazione quali: corso di Tecnico di agricoltura biologica, corso di Educatore Ambientale, corso di Progettazione ed Europrogettazione, corso di Interprete Naturalistico, corso O.D.A. LV (Operatore di Didattica Ambientale) ed altri.

E' con orgoglio che l'associazione dopo venti anni di operato può vantare esperienze e collaborazioni con Enti quali: Regione Lazio, Agenzia Regionale Parchi Lazio, Provincia di Roma, Provincia di Latina, XI Comunità Montana del Lazio, vari Parchi Regionali del Lazio (in particolare il Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani), diverse Fondazioni (in particolare la Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia e la Fondazione Monte dei Paschi di Siena), Comuni, Società, Cooperative e Associazioni ... e molti altri per arrivare agli Istituti Scolastici di tutta Italia.

I miei migliori saluti a tutti i lettori di questa pubblicazione,
Il Presidente in carica
Dottore in Scienze Geologiche
GIOVANNI ODORICO

PROPOSTE DIDATTICHE PER LA SCUOLA

Le proposte didattiche formulate dalla nostra associazione nascono dall'esperienza ventennale con le scuole di ogni ordine e grado.

Si parla di **PROGETTI** per le **attività che sono costituite da almeno due appuntamenti** di cui **uno preparatorio in aula** (anche in modalità online) e **uno pratico outdoor a cielo aperto**.
In questo contesto sono numerosi i Progetti Didattici da scegliere: il **Distretto Vulcanico dei Colli Albani**, la **Geologia di Roma**, la **Geologia del Lazio**, il **Vesuvio**, l'**Ecosistema Bosco**, la **Qualità dell'Aria**, la **Qualità dell'Acqua**, l'**Orienteering Didattico**. Tra questi progetti uno ha una particolare importanza "sociale" perché rivolto alla prevenzione di alcuni rischi geologici esistenti sul territorio; stiamo parlando del progetto "**EDUCASISMA**". Questi progetti sono visionabili sul sito a questo link: https://www.latiumvolcano.it/settore-scuola--didattica-ambientale.html

Sotto la voce "**ARTE&NATURA**" invece sono riportate tutte le **attività outdoor di visita culturale e didattica**. Sono presenti diverse tipologie di itinerario, da quello geo-naturalistico a quello storico-archeologico in diverse aree della Regione Lazio. I segreti della Tuscia, i tesori storico-archeologici di Roma, il Vulcano Laziale alle porte di Roma, l'Appennino e i Monti Simbruini, il Litorale e molto altro ancora tra le nostre proposte. **Sono visite didattiche della durata di una mattinata o di una intera giornata** dove forniamo massima flessibilità e disponibilità negli orari.

Vivere un'**esperienza didattica di più giorni** rappresenta per un adolescente un'emozione, un coinvolgimento, un'attività da vivere a 360° e con un'ottica diversa. In tal senso abbiamo sviluppato l'area "**CAMPI SCUOLA NATURA**" che permette ad alunni del II ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di vivere e conoscere luoghi d'Italia con elevata valenza didattica sia dal punto di vista naturalistico che storico-archeologico ed artistico.

Le attività sono svolte sul campo da professionisti qualificati per l'assistenza didattica; lo staff dell'A.E.A. Latium Volcano APS-ETS infatti è costituito da persone laureate in materie quali la Geologia, la Biologia, le Scienze Naturali, etc... e da persone laureate in materie come l'archeologia, i beni culturali, etc... .

L'associazione forma ogni anno una figura denominata "O.D.A." che sta per Operatore di Didattica Ambientale. L'O.D.A. non è una guida turistica e non è una guida naturalistica; il target dell'O.D.A. non è il turismo di massa, ma il turismo scolastico, legato quindi alle visite di istruzione. Il corso O.D.A. di Latium Volcano è stato patrocinato e riconosciuto dal 2010 al 2013 anche dalla Regione Lazio - Assessorato all'Ambiente (CREIA).
L'O.D.A. quindi, non deve e non è visto come una guida, ma come un consulente, un assistente alla didattica extra-scolastica in grado di condurre gruppi all'aperto e a disposizione dei docenti per integrare e implementare le tematiche oggetto di studio del programma scolastico.
Gli operatori che svolgono le attività che verranno descritte di seguito, sono tutti in possesso dell'attestato di "O.D.A." conseguito dopo un corso di 90 ore oltre al percorso accademico proprio.

Nello specifico la nostra **offerta di turismo didattico** riguarda nello specifico la Regione Lazio. Ideata per tutte quelle scolaresche intenzionate a passare **una mezza (9-12) o intera (9-16) giornata tra alcune meraviglie geo-naturalistiche e storico-archeologiche accompagnati dagli esperti O.D.A. L.V.** (Operatori di Didattica Ambientale) della nostra associazione o di associazioni a noi affiliate.

VISITE DIDATTICHE A CARATTERE GEOLOGICO E NATURALISTICO

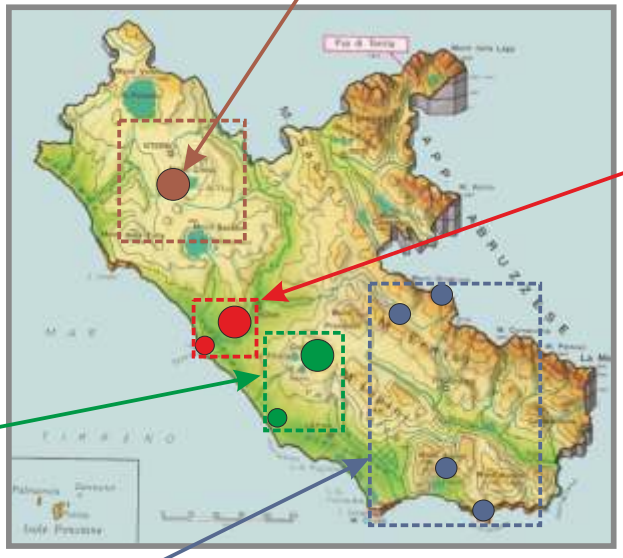
VISITE DIDATTICHE A CARATTERE STORICO- ARCHEOLOGICO E ARTISTICO

CASTELLI ROMANI E LITORALE

- Il Distretto Vulcanico dei Colli Albani; una giornata sul vulcano alle porte di Roma;
- Viaggio nei crateri della Terza Fase, attività scientifiche presso il lago di Nemi e Albano;
- I Boschi del P.N.R. dei Castelli Romani;
- Il Vulcano Laziale ed il Litorale Romano: la Riserva Naturale Regionale di Tor Caldara;
- La Fattoria Didattica «Valle Perdua»;
- Castelli Romani; dal vulcano all'uomo;
- Albano archeologica; dal popolo dei Latini ai Romani;
- Ariccia; da villaggio latino a città barocca;
- Frascati tra arte e storia;
- La Via Sacra di Rocca di Papa.

TUSCIA

- Camminando lungo il Treja, alla ricerca della sua storia;
- Trevignano: Il vulcano, il castello ed il lago;
- Monte Venere, una "insolita" faggeta sul "giovane" rilievo;
- La Caldara di Manziana; nel P.N.R. di Bracciano e Martignano;
- Le cascate di Monte Gelato-Dove la Natura va in "scena";
- L'Antica Via Amerina, camminando tra la natura e la storia.



ROMA E TIVOLI

- Roma: Parco degli Acquedotti;
- La colata lavica alle porte di Roma; Capo di Bove nel P.N.R. dell'Appia Antica;
- Tra Geologia ed Archeologia nel cuore di Roma; Colosseo - Rupe Tarpea;
- Il Parco Archeologico dell'Appia Antica a Roma;
- Roma Centro Storico e Campo Marzio;
- Il Foro Romano; il cuore della città antica;
- La Basilica di San Pietro ed i suoi dintorni; il centro della cristianità;
- I palazzi della Repubblica;
- Il Colle di Remo; l'Aventino;
- Roma ed il quartiere ebraico;
- Parco Archeologico Ostia Antica;
- Roma al Coperto; proposte museali;
- Roma al Coperto; Musei Vaticani e Cappella Sistina;

FUORI ROMA:

- Villa d'Este - Tivoli;
- Villa Gregoriana a Tivoli.

SIMBRUINI, AUSONI E LAGO DI FONDI, RIVIERA DI ULISSE

- Monte Orlando e la Montagna Spaccata nel Parco Naturale Regionale Riviera di Ulisse;
- Il grande Trekking didattico; da Monte Livata a Campo dell'Osso (P.N.R. dei Monti Simbruini);
- La sughereta di San Vito; un'ecosistema unico nel P.N.R. Monti Ausoni e Lago di Fondi;
- Risorsa Acqua; un bene inestimabile. Dalle sorgenti al fiume Aniene nel P.N.R. dei Monti Simbruini.

ITINERARIO: Il Distretto Vulcanico dei Colli Albani; una giornata sul vulcano alle porte di Roma.

Monte Tuscolo è una piccola cima della dorsale Tuscolana, posta a Nord dei Colli Albani. Inizia nel territorio del Comune di Grottaferrata (RM) e termina nel territorio di Rocca Priora (RM). I Monti Tuscolani assieme ai Monti dell'Artemisio costituiscono l'antica caldera del Vulcano Laziale che ha avuto origine nella prima fase evolutiva risalente a circa 560.00 / 338.00 anni fa. La testimonianza più evidente, dell'origine vulcanica di questi "colli", si ottiene osservando una carta topografica dei Castelli Romani, dalla quale sarà impossibile non evincerne la forma a ferro di cavallo frutto dell'evoluzione morfologica delle cinte calderiche di questo vulcano composto. L'itinerario proposto è una piacevole passeggiata attorno al Monte Tuscolo, il sentiero è abbastanza pianeggiante e non richiede un elevato sforzo fisico. Durante la passeggiata si potranno ammirare le vestigia del "complesso" edificio vulcanico dei Colli Albani; nello specifico si potrà osservare la prima e seconda fase evolutiva. Il percorso, oltre a possedere punti panoramici unici per la loro naturale seduzione, è ricco di testimonianze storiche, infatti il Tuscolo molti secoli addietro ospitava la maestosa città di "Tusculum", costruita dagli Etruschi nel VII sec. a.C.. L'area attorno al Monte Tuscolo offre anche la possibilità di fare una passeggiata all'ombra dei numerosi alberi di castagno che assieme a quelli di nocciolo, carpino, acero ed altri ancora bordano l'Eremo di Camaldoli, dove vivono i Camaldolesi, una congregazione benedettina fondata da San Romualdo. **Si può richiedere anche il «TOUR» intera giornata, scaricabile dal sito**.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Monte Porzio Catone (RM)**	AREA: **P.N.R. dei Castelli Romani**	ITINERARIO: **Tuscolo e il Vulcano**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Nei pressi dell'area pic-nic dove termina la strada.** Capienza: 2 pullman GT gratuito. Tuscolo è facilmente raggiungibile seguendo i cartelli stradali da Frascati (RM) o Monte Porzio Catone (RM).
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 9.30. Anche in orario pomeridiano entro le ore 16.00. Massima flessibilità.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 3,5 Km. **Quota minima:** 590 metri s.l.m.. **Quota massima:** 625 metri s.l.m.. **Dislivello:** 35 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: I Boschi del P.R.N. dei Castelli Romani.

Attualmente l'80% del bosco all'interno dell'area naturale protetta è costituito dal castagno, sebbene fino a circa 300 anni fa, il territorio dei Colli Albani era una foresta di faggi, querce, aceri, tigli ed altre numerose specie arboree ed arbustive. Il bosco di castagno è denominato bosco ceduo castanile mentre quello originario bosco misto di latifoglie o bosco Q.T.A. (querce-tigli-aceri). I motivi che spinsero la mano dell'uomo ad impiantare il castagno a discapito del bosco Q.T.A. furono di natura economica; il castagno rispetto a molte altre specie cresce più velocemente, quindi produce più legname e dalla castagna si ricavava una farina molto importante nell'alimentazione delle popolazioni del passato che abitavano questo territorio. Oggi a testimonianza della vegetazione autoctona ci sono alcuni boschi "residuali" (boschi Q.T.A.); con il termine "residuale" indichiamo una particolare testimonianza vegetazionale la cui diminuita diffusione va ricercata principalmente nelle attività umane.

Tra i numerosi sentieri all'interno di questi boschi, ne abbiamo selezionati 5 :

Itinerari mezza giornata: **Macchia del Piantato**, **Bosco Ferentano**, **Ascesa a Monte Cavo**, **Nemi - Fontan Tempesta**.
Itinerari intera giornata: **Monte Cavo - Nemi**.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **dipende dalla scelta (RM)**	AREA: **P.N.R. dei Castelli Romani**	ITINERARIO: **Bosco**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	Verrà comunicata in base al sentiero scelto. Aree di sosta completamente gratuite. Capienza: 1 pullman GT gratuito.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** Mattinata (3 ore). Intera giornata (6 ore). **Orario:** mattinata (9.30-12.30). Intera giornata (9.30-16.00). Massima flessibilità.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Verranno comunicati in base al sentiero scelto.** **Itinerari non percorribili con carrozzella** (diversamente abili)**.**
CONTRIBUTO RICHIESTO: ***Gratuito per:*** *docenti, accompagnatori e* diversamente abili.	**9-12: Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **9-16: Partecipanti => 35 unità:** 10,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 12,00 €. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: Il Vulcano Laziale e il Litorale Romano: la Riserva Naturale Regionale di Tor Caldara.

Tor Caldara è una finestra sul mare di oggi e di ieri. Le caratteristiche geomorfologiche della riserva naturale rappresentano un elemento di grande interesse e costituiscono da sole un valido motivo per un'attenta visita didattica alla riserva.
L'area protetta conserva uno dei più importanti siti o *geotopi* dove apprezzare le complesse dinamiche evolutive del paesaggio costiero quaternario; le stratigrafie esposte nelle falesie illustrano una successione sedimentaria formatasi nel corso di un lasso di tempo compreso tra i due milioni di anni fa circa fino ai giorni d'oggi. Il particolare interesse naturalistico dell'area è stato riconosciuto a livello europeo cosicché la riserva è stata identificata come S.I.C. sito di interesse comunitario. Ad aumentare l'interesse scientifico sono le manifestazioni idrotermali che fuoriescono in superficie attraverso sorgenti di anidride carbonica ed idrogeno solforato. Gli estesi depositi di zolfo conferiscono un aspetto "lunare" alla riserva come la grande miniera a cielo aperto la "Solfatara Grande". Il patrimonio floristico rappresenta uno straordinario esempio di macchia mediterranea e la riserva costituisce uno degli ultimi lembi residui di foreste delle pianure costiere laziali, con un enorme valore documentario. Tra le specie più rappresentative di questa formazione la sughera, con splendidi esemplari. Nella riserva possiamo incontrare resti di costruzioni romane e la torre di avvistamento, eretta nel 1560, a difesa delle incursioni .

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Anzio (RM)**	AREA: **R.N.R. di Tor Caldara**	ITINERARIO: **Vulcano e Litorale**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Strada SS 601 (Via Ardeatina) al Km 34,400 in direzione Anzio.** Parcheggio gratuito adiacente all'ingresso della Riserva. Capienza un pullman GT.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Marzo-Maggio. **N.B.:** per effettuare la visita didattica nel periodo primaverile è necessaria la prenotazione in autunno.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di circa 3 ore. **Orario:** dalle ore 10.00. Massima flessibilità.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 2,5 Km. **Quota minima:** 10 metri s.l.m.. **Quota massima:** 30 metri s.l.m.. **Dislivello:** 20 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario percorribile con carrozzella** (diversamente abili)**.**
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 8,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 10,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: La Fattoria Didattica «Valle Perdua».

"Vivere la Fattoria" è un'attività didattica dedicata alla scoperta della vita quotidiana in fattoria. Un luogo ideale e in totale sicurezza dove svolgere un'attività a cielo aperto a contatto con la natura e con l'ambiente di una fattoria rurale.

Un luogo delimitato da recinzioni, con servizi igenici, con tavoli e panche in legno; una fattoria immersa nel cuore di un'esteso castagneto in località Valle Perdua a Rocca di Papa (RM) all'interno del Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani. La presenza degli animali classici della fattoria come l'asino, la capretta, il maiale nero, le galline, le oche; ambienti come lo stagno didattico, il frutteto per la produzione delle specie autoctone, l'orto con il laboratorio di archeologia arborea, il bosco del castagno e la sua lavorazione, faranno da cornice a delle attività che per i più piccoli saranno di natura ludico-ricreativa mentre per i più grandi avranno un approccio più didattico e scientifico con dei veri e propri laboratori a tema. In questo contesto non mancherà durante la ricreazione una piccola degustazione di prodotti locali come una gustosissima merenda con del pane dei "Castelli" con marmellata o miele prodotti in fattoria.

E' possibile effettuare delle attività didattiche per la durata di una mattinata (dalle 9.30 alle 12.30) oppure della durata di una intera giornata (9.30 - 16.00) con pranzo al sacco. **Orienteering Didattico, Laboratori del Riciclo, Castagnando, Rubafattoria, Escursione alle Grotticelle, Attività Multisensoriali, etc...** . L'attività è svolta in collaborazione con l'A.P.S. Valle Perdua.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Rocca di Papa (RM)**	AREA: **P.N.R. dei Castelli Romani**	ITINERARIO: **La Fattoria Didattica**

TARGET: **studenti della SCUOLA MATERNA, PRIMARIA e SECONDARIA di I grado**

AREA SOSTA BUS:	**Via dei Corsi, traversa di Via dei Laghi.** Parcheggio dello stadio di calcio di Nemi per i pullman GT. La strada è sterrata e abbastanza stretta, percorribile con gli scuolabus o pullman da 32 posti.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Giugno. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 3 ore o di 6 ore (con pranzo al sacco). **Orario:** Dalle ore 9.30. Massima flessibilità.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 600 m. **Quota minima:** 680 metri s.l.m.. **Quota massima:** 690 metri s.l.m.. **Dislivello:** 10 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario percorribile con carrozzella** (diversamente abili)**.**
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Attività di una mattinata (3 ore):** 8,00 € - **Attività di un'intera giornata (6 ore):** 13,00 €. Per chi viene con pullman grandi, vanno considerati € 2,00/studente in più per il bus navetta. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto O.D.A./Studenti:** 1/15.

ITINERARIO: Castelli Romani; dal vulcano all'uomo.

A Velletri, un entusiasmante viaggio che ci porterà alla scoperta della geologia … all'interno della Terra per capire … dove nascono i vulcani ? E se Velletri celasse i fondali di un antico mare ?

Un territorio, il nostro, in continua evoluzione, raccontato attraverso i ritrovamenti di milioni di fossili, studiati e interpretati dai migliori paleontologi dei nostri tempi!
La proiezione di un semplice cortometraggio darà vita alla nostra immaginazione per meglio comprendere come effettivamente si presentavano le nostre terre e coloro che le abitavano!

E l'uomo … in 300 mila anni … com'è cambiato ? Tutto inizia dal Paleolitico inferiore, quando l'uomo ancora non era un animale sedentario, abitando in semplici grotte, come quella riproposta lungo il nostro itinerario.

Come fece a sopravvivere tra mammuth, orsi e lupi? Naturalmente grazie alla sua intelligenza! Andremo quindi alla scoperta degli strumenti usati dall'uomo per difendersi e per cacciare questi animali. I reperti esposti ci accompagneranno poi nell' Età del Bronzo e del Ferro: vedremo come l'Homo Sapiens sfruttò la scoperta dei metalli per costruire nuove armi, come l'ascia e la spada.
Gli uomini primitivi come si fabbricavano i vestiti? E i vasi? Troveremo le risposte a queste domande solo entrando in una capanna…
Installazioni con fedeli riproduzioni ci porteranno, inoltre, a tu per tu con i nostri avi per scoprire la nostra storia!

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Velletri (RM)**	AREA: **P.N.R. dei Castelli Romani**	ITINERARIO: **museale**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Appuntamento a Corso della Repubblica n. 1.** Presso Piazza G. Garibaldi. Parcheggio per pullman GT gratuito a 300 metri dal luogo di appuntamento su Via Ariana.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno scolastico da Ottobre a Giugno.** **Giorni:** dal Martedì al Sabato. Lunedì chiuso.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 09.30. Anche in orario pomeridiano entro le ore 16.00.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 1,5 Km. **Quota minima:** 345 metri s.l.m.. **Quota massima:** 365 metri s.l.m.. **Dislivello:** 20 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: Albano archeologica; dal popolo dei latini ai romani.

L'itinerario didattico proposto ad Albano Laziale (RM) è un'esperienza outdoor che si svolge nel cuore di una delle cittadine dei Castelli Romani culla della civiltà pre-romana; "Albalonga" così veniva chiamata questa "urbe" in epoca romana e pre-romana dal popolo dei Latini.

La visita vuole essere una passeggiata storico-archeologica per i monumenti cristiani del Comune di Albano Laziale, attuale sede della diocesi suburbicaria d'Albano, una delle più antiche diocesi d'Italia. Verranno spiegate ai partecipanti, attraverso la visita ai monumenti, il passaggio dalla città pagana alla città romana con l'arrivo del cristianesimo e la sua diffusione fino alla sua predominanza.

Si visiteranno le chiese di S. Pietro, di S. Maria della Rotonda, la Cattedrale costantiniana e a scelta o le catacombe di S. Senatore (uno splendido scenario sotterraneo "cavato" nei depositi geologici più caratteristici che formano lo "strato vulcano" del Distretto dei Colli Albani) o i cisternoni romani (splendide opere architettoniche e di ingegneria idraulica).
L'attività didattica verrà svolta da archeologi ed esperti del territorio con esperienza nelle attività di didattica e assistenza ai programmi scolastici.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Albano Laziale (RM)**	AREA: **Centro Storico**	ITINERARIO: **Albalonga**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Via Bruno Salustri - Albano Laziale.** Il gruppo deve scendere a Piazza Mazzini difronte ai giardini pubblici. Il pullman proseguirà per Via Salustri.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 9.30. Massima flessibilità.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 3,5 Km. **Quota minima:** 385 metri s.l.m.. **Quota massima:** 405 metri s.l.m.. **Dislivello:** 20 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

TICKETs: ingresso ai siti. Forniremo il costo tickets aggiornato all'atto della richiesta di informazioni e preventivo.

ITINERARIO: Arte e storia nei murales a Rocca di Papa.

I vicoli di Rocca di Papa, città che trae le sue origini dalle antiche popolazioni latine, ci offrono un itinerario innovativo e sconosciuto ai più, che porterà alla scoperta dei caratteristici Murales. Si tratta di un percorso unico nel suo genere nell'Italia centrale: basti pensare che per trovare uno spettacolo simile bisogna recarsi addirittura in Calabria, nel piccolo centro di Diamante, col quale Rocca di Papa ha stretto un gemellaggio storico-culturale. Da non confondere con i graffiti, i molteplici murales che si snodano lungo tutto il percorso, esaltano le stradine del borgo medievale e rendono la città un vero e proprio museo all'aperto. Ce ne è per tutti i gusti: dalle opere pittoriche naturalistiche a quelle astratte, dai soggetti religiosi a quelli rivoluzionari. Tramite i ritratti presenti nei murales storici scopriremo quali alte personalità si recarono a Rocca di Papa, mentre le opere più divertenti ci illustreranno le tipiche espressioni dialettali del luogo. Naturalmente non possono mancare le pitture inerenti la Sagra delle Castagne, la festa di paese che si svolge ad ottobre, e quelle sulle leggende che aleggiano sulla città. I murales offrono ottimi spunti per conoscere la storia di questo centro in modo leggero e piacevole, ma l'itinerario propone ancora di più: gettando uno sguardo alle due chiese principali di Rocca di Papa, il Duomo di Santa Maria Assunta in Cielo e la Chiesa del Crocifisso, si potrà chiudere il cerchio sulla storia artistica della città, andando alla scoperta di Wilhelm Achtermann, artista tedesco che fece la sua fortuna proprio a Rocca di Papa.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Rocca di Papa (RM)**	AREA: **P.N.R. dei Castelli Romani**	ITINERARIO: **storico-artistico**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Appuntamento a Piazza della Repubblica.** Presso la fontana. Parcheggio per pullman GT gratuito.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno scolastico da Ottobre a Giugno.** **Giorni:** dal lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 09.30. Anche in orario pomeridiano entro le ore 17.00.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 2,0 Km. **Quota minima:** 640 metri s.l.m.. **Quota massima:** 720 metri s.l.m.. **Dislivello:** 80 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario percorribile con carrozzella** (diversamente abili)**.**
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: Ariccia; da villaggio latino a città barocca.

Ariccia è probabilmente la città più nota dei Castelli Romani grazie alla produzione della tipica porchetta, ma oltre a questa prelibatezza culinaria, la cittadina merita una visita per la sua storia millenaria, testimoniata da ingentissimi reperti. Il percorso partirà dall'analisi della fondazione di Ariccia, piccolo villaggio latino, per poi ampliare lo sguardo verso Roma per capire in che modo i romani riuscirono a conquistarla. Inoltre, una piccola ricostruzione della Via Appia, farà comprendere l'elevata importanza di Ariccia nell'assetto viario della stessa Roma. Il fulcro dell'itinerario riguarderà Piazza di Corte, ossia l'area scenografica progettata da Gian Lorenzo Bernini. L'artista, infatti, ebbe il compito di abbellire il centro cittadino di Ariccia: si potrà ammirare il maestoso Palazzo Chigi e la Chiesa di Santa Maria Assunta con le sue strutture architettoniche che ricordano il Pantheon. La chiesa di San Nicola di Bari, invece, consentirà di scoprire anche la figura di Luigi Bernini, fratello del più noto Gian Lorenzo. Ariccia, oltre ad essere un'importante città barocca, fu anche meta del Grand Tour, il viaggio realizzato dai giovani aristocratici europei per conoscere le bellezze dell'Italia. Edifici storici, come la Locanda Martorelli e Palazzo Primoli, offrono una testimonianza proprio di questo periodo. L'itinerario non potrà che concludersi con la visita al Ponte di Ariccia, capolavoro dell'ingegneria moderna, che fu scelto subito come simbolo della città.a della città, andando alla scoperta di Wilhelm Achtermann, artista tedesco che fece la sua fortuna proprio a Rocca di Papa.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Ariccia (RM)**	AREA: **P.N.R. dei Castelli Romani**	ITINERARIO: **storico-artistico**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Appuntamento a Piazza di Corte.** Parcheggio per pullman GT gratuito.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno scolastico da Ottobre a Giugno.** **Giorni:** dal lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 09.30. Anche in orario pomeridiano entro le ore 17.00.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 2,0 Km. **Quota minima:** 640 metri s.l.m.. **Quota massima:** 720 metri s.l.m.. **Dislivello:** 80 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: Frascati tra arte e storia.

L'itinerario consente un excursus storico-artistico della Città di Frascati.
Per capire le origini di questo centro si partirà dall'analisi della distruzione di Tusculum, avvenuta nell'aprile del 1191 per volere di Roma. In tal modo si comprenderà se la nascita di Frascati sia stata una diretta conseguenza di questo fatto o se la sua storia debba esser considerata indipendente rispetto al destino di Tusculum.

Il percorso proseguirà con l'osservazione del Sepolcro di Lucio Licinio Lucullo, generale romano vissuto tra il II e il I sec. a.C., che decise di edificare la sua villa proprio nel territorio dell'attuale Frascati. La visita didattica continuerà poi presso Piazza San Pietro, dove si prenderà in esame la Cattedrale barocca, opera degli architetti Ottaviano Nonni e Girolamo Fontana, e si capirà perché la facciata riccamente decorata contrasta con l'interno spoglio dell'edificio. La Chiesa di Santa Maria in Vivario, invece, è un esempio di stratificazione storica e quindi nella stessa area sarà possibile scoprire i resti di strutture di epoche differenti. Naturalmente non si potrà tralasciare il Palazzo Vescovile, sorto sui resti dell'antica rocca fortificata di Frascati e sede della Diocesi Tuscolana dal 1759. Infine, si raggiungerà il parco di Villa Torlonia e lo scenografico Teatro delle Acque, che con le sue fontane dà ancora oggi l'idea di quanto dovesse essere sontuosa la residenza di questa famiglia aristocratica.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Frascati (RM)**	AREA: **P.N.R. dei Castelli Romani**	ITINERARIO: **storico-artistico**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Appuntamento a Piazza Marconi.** Presso l'ingresso del Comune. Parcheggio per pullman GT.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno scolastico da Ottobre a Giugno.** **Giorni:** dal lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 09.30. Anche in orario pomeridiano entro le ore 17.00.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 2,5 Km. **Quota minima:** 315 metri s.l.m.. **Quota massima:** 350 metri s.l.m.. **Dislivello:** 35 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario percorribile con carrozzella** (diversamente abili)**.**
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: La Via Sacra di Rocca di Papa.

La Città di Rocca di Papa ha antichissime origini che potranno essere messe in luce con una visita culturale da svolgere all'aria aperta.

Percorrendo le pendici di Monte Cavo, si camminerà direttamente sull'antichissima Via Sacra, andando così alla scoperta del popolo dei Latini e delle loro usanze religiose. I tratti perfettamente conservati della Via, con il tipico basolato romano, consentono di comprendere come essa venne costruita. Aguzzando la vista, si potranno scorgere i solchi lasciati dalle ruote dei carri e le lettere incise sui basoli. In passato tale Via svolse un ruolo fondamentale, dato che serviva a raggiungere il Santuario di Giove Laziale per ingraziarsi la divinità.

Lungo il percorso si potrà allora rivolgere l'attenzione ai resti dislocati del Tempio e alla scultura di epoca contemporanea che mostra il muso di un toro, animale prescelto dai Latini per i riti propiziatori. In particolar modo si comprenderanno le modalità di esecuzione delle Feriae Latinae, le feste che si svolgevano presso la Via Sacra ed il Tempio di Giove, e alle quali partecipavano i rappresentanti delle città limitrofe.

La scoperta che i condottieri romani percorsero questa Via per celebrare i loro trionfi sui nemici, renderà la visita ancor più affascinante, dato che si ricalcherà lo stesso tragitto effettuato, tra gli altri, anche dal grande Giulio Cesare!

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Rocca di Papa (RM)**	AREA: **P.N.R. dei Castelli Romani**	ITINERARIO: **storico-artistico**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Piazza Di Vittorio, località Campi d'Annibale, Rocca di Papa (RM).** Capienza: 1 pullman GT. Parcheggio gratuito. Giungere a Piazza della Repubblica in Rocca di Papa e seguire indicazione Campi d'Annibale.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno scolastico da Ottobre a Giugno.** **Giorni:** dal lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 09.30. Anche in orario pomeridiano entro le ore 17.00.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 2,5 Km. **Quota minima:** 760 metri s.l.m.. **Quota massima:** 870 metri s.l.m.. **Dislivello:** 110 metri. **Difficoltà Fisica:** medio-bassa. **Itinerario NON percorribile con carrozzella.**
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: Orienteering Didattico al Parco degli Acquedotti.

L'esigenza di poter svolgere attività all'aria aperta in linea con i principi dell'educazione ambientale, dell'educazione alla salute, dell'educazione ecologica assieme al concetto di "palestre verdi " ha fatto esplodere anche in Italia la passione per quel meraviglioso sport nei boschi che fa vivere emozioni stupende ai suoi praticanti; l'orineteering.

Chi pratica l'orientamento è munito di una particolare carta topografica e di una bussola, dovendo transitare nel minor tempo possibile per una serie di punti di controllo (lanterne) segnati sulla carta; è una sorta di caccia al tesoro che proprio per il suo aspetto ludico attrae irresistibilmente chi lo pratica.
L'attività che proponiamo è in formula didattico/sportiva poiché ad ogni lanterna gli studenti dovranno rispondere ad un domanda a risposta multipla relativa alla location in questione, quindi domande a tema storico/archeologico, geologico, culturale, etc... . Lo studente, in questo modo viene stimolato ad osservare l'ambiente circostante ed a confrontarlo con le proprie conoscenze culturali, al fine di dare la giusta risposta e quindi apprendere in modo attivo, interagendo con gli altri studenti.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Roma**	AREA: **Parco degli Acquedotti**	ITINERARIO: **Orienteering Didattico**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Via Alessandro Viviani - Roma.** Raggiungibile con Metro A fermata Lucio Sestio o chiamare allo 060606 per info parcheggio pullman.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 9.30.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 3 Km. **Quota minima:** 50 metri s.l.m.. **Quota massima:** 60 metri s.l.m.. **Dislivello:** 10 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario percorribile con carrozzella** (diversamente abili)**.**
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 8,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 10,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: La colata lavica alle porte di Roma; Capo di Bove nel P.N.R. dell'Appia Antica.

L'itinerario proposto si snoda lungo la via Appia Antica, in prossimità della Tomba di Cecilia Metella dove si arrestò una lunga colata lavica, circa 12 km, prodotta dalla attività del Vulcano Laziale. Questa lunga colata colmò probabilmente una paleovalle che dal centro eruttivo dei Colli Albani si estendeva in direzione S- SW; raggiungendo spessori anche di 15 metri. La lava si arrestò dove oggi si trova la tomba di Cecilia Metella e prende il nome dalla testa di bove visibile sul monumento. Lungo il percorso dell'Appia Antica si possono trovare un gran numero di testimonianze e monumenti che raccontano la storia di Roma. Partendo dalla "Regina Viarum" lungo l'itinerario incontriamo l'area del Circo e del Palazzo imperiale di Massenzio, il grande mausoleo rotondo di Cecilia Metella, il castello costruito dai Conti di Tuscolo intorno al sepolcro di Cecilia Metella e la Villa Capo di Bove che ospita un impianto termale ben conservato. Sebbene nell'area naturale protetta le ricchezze archeologiche sono preponderanti, la principale caratteristica del Parco dell'Appia Antica è quella di essere un "cuneo verde" tra i quartieri sud-orientali della città di Roma ed i Colli Albani, per i quali rappresenta un importante "corridoio biologico". Molte sono le aree caratterizzate da importanti valori naturalistici; tra i monumenti del Circo di Massenzio si è insediata una flora ruderale di grande interesse: olivi, mandorli; una folta macchia mediterranea con rovi, alaterno, lentisco; arbusti da sottobosco come biancospino, corniolo sanguinello, pruno selvatico.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Roma**	AREA: **P.N.R. Appia Antica**	ITINERARIO: **Colata Lavica Capo di Bove**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Via Appia Antica, antistante la Chiesa di San Sebastiano.** Capienza: 3 pullman GT a pagamento. Info: http://www.agenziamobilita.roma.it o chiamare allo 060606.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 9.30. Anche in orario pomeridiano entro le ore 16.00.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 1,5 Km. **Quota minima:** 36 metri s.l.m.. **Quota massima:** 56 metri s.l.m.. **Dislivello:** 20 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: Tra geologia e archeologia nel cuore di Roma; Colosseo - Rupe Tarpea.

Girando per Roma è facile ricostruirne la storia. Per esempio dal punto di vista urbanistico, si riesce a distinguere la Roma umbertina, il Barocco, la Roma medievale, la Roma dei Cesari. Anche dal punto di vista geologico è possibile osservare testimonianze della storia geologica di Roma sebbene sia meno facile scoprirne le tracce perché in genere l'occhio non è abituato, eppure abbiamo una storia lunghissima da ricostruire; le radici di un popolo non sono da ritrovare solamente nell'arte, nell'architettura ecc..., ma anche nel territorio inteso come "substrato geologico". A Roma attraverso luoghi, "piccole finestrelle" si riconoscono tracce di quando c'era il mare, di quando c'erano i fiumi, di quando c'erano i vulcani, sebbene non sia cosa facile perché le costruzioni hanno coperto quasi tutto e quello che deve vedere il neofita e l'esperto è proprio il suolo, la sua forma e le rocce che lo costituiscono. Questo itinerario vuole marcare l'importanza che, la conoscenza di un territorio non passa solamente attraverso flora, fauna e architettura, ma anche per mezzo del "contenitore" di tutto questo, la parte fisica dell'ambiente troppo spesso ignorata. Alle spalle del Campidoglio si trova una delle "piccole finestre", una parete particolarmente scoscesa e aspra, chiamata Rupe Tarpea, dalla quale anticamente venivano precipitati i condannati a morte per tradimento. Il suo nome deriva da Tarpea, la mitica figlia del guardiano del Campidoglio, che nell'VIII secolo a.C. tradì il suo popolo, rivelando ai Sabini, in guerra con Roma, come arrivare alla sommità del colle fortificato, ma venendo poi uccisa dagli stessi nemici una volta rivelata l'informazione.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Roma**	AREA: **Geotopo Rupe Tarpea**	ITINERARIO: **Colosseo - Rupe Tarpea**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Via Monte Oppio incrocio con via delle Terme di Tito.** Capienza: 5 pullman GT a pagamento. Info: http://www.agenziamobilita.roma.it o chiamare allo 060606.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 10.00. Anche in orario pomeridiano entro le ore 16.00.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 3,5 Km. **Quota minima:** 22 metri s.l.m.. **Quota massima:** 37 metri s.l.m.. **Dislivello:** 15 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: Il Parco Archeologico dell'Appia Antica a Roma.

Si dice che "tutte le strade portano a Roma"... duemila anni fa era proprio così! L'impero più vasto del mondo antico poteva reggersi solo grazie a delle avanguardistiche opere infrastrutturali, proprio come il sistema viario romano. Tale rete stradale, la più vasta mai realizzata in epoca antica, collegava le più sperdute province del regno con la loro leggendaria capitale, Roma. La prima di queste "autostrade" ***ante litteram*** fu proprio la Via Appia, per questo soprannominata "***Regina Viarum***" la regina di tutte le strade, iniziata dal censore Appio Claudio Cieco nel 312 a.C. venne completata fino a giungere nella città di Brindisi, dal cui porto salpavano le navi per raggiungere la parte orientale dell'impero. La visita parte dalla Basilica di S. Sebastiano e ripercorre le prime miglia fuori dalle Mura Aureliane con i loro interessantissimi e suggestivi monumenti: la Villa dell'imperatore Massenzio con il suo incredibile circo; l'immortale sepolcro di Cecilia Metella, dipinto e ripreso dagli artisti di tutto il mondo in ogni epoca per la sua maestosità; il castello medievale della Famiglia Caetani sorto vicino al sepolcro stesso; gli innumerevoli monumenti funebri, ormai ridotti a ruderi romantici, che si disseminano lungo i bordi della strada. La visita si conclude presso l'area archeologica di Capo di Bove, di recente indagata e restaurata, dove è presente un interessante impianto termale, esemplificativo per comprendere il funzionamento di questo tipo di strutture, così diffuse in epoca romana. Finita la visita si ritornerà al pullman per lo stesso tragitto del quale si potrà ammirare la bellezza naturalistica oltre che artistica.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Roma**	AREA: **P.N.R. Appia Antica**	ITINERARIO: **Regina Viarium**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Via Appia Antica, antistante la Chiesa di San Sebastiano.** Capienza: 3 pullman GT a pagamento. Info: http://www.agenziamobilita.roma.it o chiamare allo 060606.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 9.30. Anche in orario pomeridiano entro le ore 16.00.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 2,5 Km. **Quota minima:** 36 metri s.l.m.. **Quota massima:** 56 metri s.l.m.. **Dislivello:** 20 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25

ITINERARIO: Roma Centro Storico e Campo Marzio.

L'antico Campo Marzio, ovvero il campo di Marte, trae la sua origine dal fatto che qui, in epoca arcaica, si radunava l'esercito in armi e i comizi per le votazioni democratiche. Infatti l'ingresso in armi in città era proibito. Con lo sviluppo della Roma imperiale, i nuovi grandiosi edifici della propaganda politica sorsero proprio in questa zona, rimasta libera da una massiccia urbanizzazione. Fu così che in epoca tardo-repubblicana ed imperiale i personaggi più di spicco fecero a gara per ingraziarsi il popolo romano con la costruzione di terme, santuari, teatri e circhi. Basti pensare che il primo teatro in muratura dell'Urbe, il teatro di Pompeo, sorse proprio qui. La visita vuole ripercorrere i vicoli e le stradine di questo incredibile rione, che nel Medioevo divenne il cuore della Roma dei papi, quando le zone più periferiche si spopolarono e tutta la popolazione della città si concentrò nel Campo Marzio, protetta dall'ansa del Tevere e dalla vicinanza alla tomba di San Pietro. Un'evoluzione, questa, che avrà il suo picco massimo con le sistemazioni barocche, le quali daranno un nuovo volto alla Roma della Controriforma. L'itinerario parte dall'area Sacra di Torre Argentina, per poi snodarsi nelle viette medievali che celano tesori insuperati come il Pantheon e lo Stadio di Domiziano, ormai sepolto sotto l'attuale e celeberrima Piazza Navona. **L'Operatore Didattico aspetterà il pullman davanti all'Ufficio Postale di Via Marmolada (Piramide). Salito sul pullman, l'operatore indicherà all'autista il luogo ideale per far scendere il gruppo sul Lungotevere Aventino. Lasciato il gruppo il pullman deve dirigersi al parcheggio di Piazza dei Tribunali. Il gruppo terminata l'attività, giungerà in questa piazza.**

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Roma**	AREA: **Antica regione del Campo Marzio**	ITINERARIO: **Torre Argentina - Piazza Navona**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Piazza dei Tribunali.** Capienza: 3 pullman GT a pagamento. Info: http://www.agenziamobilita.roma.it o chiamare allo 060606.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 9.30. Anche in orario pomeridiano entro le ore 16.00.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 4 Km. **Quota minima:** 30 metri s.l.m.. **Quota massima:** 50 metri s.l.m.. **Dislivello:** 20 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.
TICKETs:	**Si consiglia (non è obbligatorio) l'utilizzo delle radioguide per gruppi numerosi oltre le 30 unità.** **Costo: forniremo un costo preciso e aggiornato all'atto della richiesta di preventivo** (escluso dal contributo di partecipazione).

ITINERARIO: Il Foro Romano; il cuore della città antica.

Per chi viene in visita a Roma, anche solo per un giorno, il Foro Romano è una tappa unica e fondamentale per conoscere la storia della città eterna. Attraverso un itinerario che parte dall'Arco di Tito, subito di fronte al Colosseo, si discende nella valle del foro ripercorrendo l'antica Via Sacra, la strada percorsa dai generali romani che celebravano il loro trionfo, dopo le leggendarie vittorie in terre così lontane allora da sembrare quasi mitiche. Tutta la millenaria storia di Roma e del suo fiero popolo è racchiusa nei monumenti di questo sito archeologico, unico al mondo per importanza. Il percorso prevede la visita alla Basilica di Massenzio, alla Regia, al Tempio di Antonino e Faustina, al Tempio del divo Cesare, dove il corpo del più grande condottiero romano venne cremato dopo il suo brutale assassinio. Si vedranno ancora la Basilica Emilia, la Curia (sede del senato di Roma), l'Arco di Settimio Severo e i Templi della Concordia e di Saturno, la quinta scenografica del Tabularium (sulle cui strutture sorse il palazzo senatorio del Campidoglio), la Basilica Giulia e il Tempio dei Dioscuri. L'intera passeggiata si svolgerà con il suggestivo sfondo delle rovine imperiali del Palatino, sede dei palazzi dell'imperatore. Ogni pietra, ogni mattone, ogni muro presente al Foro parla di una storia che, in diverse epoche e periodi storici, ha contribuito a formare il mito, mai superato, di un unico popolo a governo del mondo intero… una sola moneta ed una sola lingua per tutti, in un epoca in cui nessuno sapeva cosa fosse la globalizzazione perché tutti la vivevano quotidianamente!

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Roma**	AREA: **Foro Romano**	ITINERARIO: **Via Sacra**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Via Monte Oppio incrocio con via delle Terme di Tito.** Capienza: 5 pullman GT a pagamento. Info: http://www.agenziamobilita.roma.it o chiamare allo 060606.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Martedì al Sabato (Lunedì chiuso).
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 9.30.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 2,0 Km. **Quota minima:** 22 metri s.l.m.. **Quota massima:** 30 metri s.l.m.. **Dislivello:** 8 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25
TICKETs:	**L'ingresso è gratuito per gli studenti; portare l'elenco studenti firmato dal D.S.. Ingresso gratuito per 1 docente ogni 10 studenti. Ulteriori accompagnatori: 12,00 €.**

ITINERARIO: La Basilica di San Pietro e i suoi dintorni; il centro della cristianità.

Intorno al 60 d.C. il Principe degli Apostoli, San Pietro, in qualità di primo vescovo della capitale, trovò il martirio e venne sepolto proprio dove oggi sorge la basilica a lui intitolata, nello stato della Città del Vaticano. Dal momento della sua costruzione, il IV secolo d.C., su commissione della famiglia imperiale e dell'imperatore Costantino I il Grande, la chiesa sarà l'insostituibile punto di riferimento per tutti i cristiani di Roma, prima, e, a partire dai grandi lavori di ricostruzione cinquecenteschi, sarà il nuovo ed universale centro di tutta la cristianità come ancora lo è ai nostri giorni. La visita didattica propone un percorso che si articola da Via della Conciliazione fino alla basilica, passando per il colonnato di Piazza San Pietro. Vi è la possibilità di visitare le grotte vaticane, sede delle sepolture dei più illustri papi della storia e la famosissima cupola michelangiolesca (con entrata a pagamento) dalla cui sommità è possibile assistere ad uno spettacolo mozzafiato…vedere Roma ai propri piedi! Durante l'itinerario si ripercorreranno le vicende storiche ed archeologiche che hanno portato alla diffusione del cristianesimo a Roma ed alla costruzione della più grande basilica del mondo, cifre e date per scoprire i segreti di uno dei più grandi monumenti dell'intera umanità! **L'Operatore Didattico aspetterà il pullman presso l'ingresso dell'Ospedale Santo Spirito** (Lungotevere in Sassia n.1). Lasciato il gruppo il pullman deve dirigersi al parcheggio di Largo Cardinal Micara.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Città del Vaticano - Roma**	AREA: **Città del Vaticano**	ITINERARIO: **Piazza San Pietro**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Largo Cardinal Micara.** Capienza: 5 pullman GT a pagamento. Info: http://www.agenziamobilita.roma.it o chiamare allo 060606.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 9.30 (in Basilica si può entrare e spiegare fino alle 16.30).
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 2,5 Km. **Quota minima:** 15 metri s.l.m.. **Quota massima:** 30 metri s.l.m.. **Dislivello:** 15 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/45.
TICKETs:	**Eventuale ingresso per la risalita della cupola: forniremo un costo preciso e aggiornato all'atto delle richiesta di preventivo.** **Portare elenco firmato dal D.S.. OBBLIGATORIO l'uso delle radioguide all'interno della Basilica e del Cupolone.** **A volte la Basilica può rimanere chiusa al pubblico o variare gli orari di ingresso a causa di cerimonie di carattere religioso.**

ITINERARIO: I palazzi della Repubblica.

L'itinerario proposto ci consentirà di raggiungere gli storici Palazzi sedi dei principali organi del governo italiano, nonché di ammirare, lungo il tragitto, alcuni degli straordinari capolavori d'arte che adornano la città di Roma, conferendole un fascino unico al mondo. Il percorso, che si snoda lungo le vie centrali della Capitale, avrà inizio nella scenografica Piazza del Quirinale, sulla quale si affaccia il celebre Palazzo in cui risiede il Presidente della Repubblica, ma che per lungo tempo fu sede papale e, a partire dal 1870, reggia dei Savoia. Tappa successiva, passando davanti alla meravigliosa Fontana di Trevi, sarà Piazza Colonna, la quale prende il nome dalla famosa Colonna coclide di Marco Aurelio che vi si innalza al centro; su di essa prospetta Palazzo Chigi, già proprietà Aldobrandini, che nel 1917 fu venduto allo Stato Italiano per poi diventare, dal 1961, sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'imponente Palazzo di Montecitorio, che si incontra subito dopo, fu commissionato a Gian Lorenzo Bernini da Innocenzo X, adattato a sede dei Tribunali dello Stato da Carlo Fontana e nel 1871 divenne sede della Camera dei Deputati. L'itinerario proseguirà verso la sede del Senato, Palazzo Madama, per raggiungere la quale si avrà la possibilità di passare da Piazza della Rotonda per ammirare la superba mole del Pantheon. La passeggiata si concluderà nello straordinario complesso urbanistico della Roma barocca rappresentato da Piazza Navona. **L'Operatore Didattico aspetterà il pullman a Piazza della Repubblica (davanti Hotel Exedra). Lasciato il gruppo il pullman deve dirigersi al parcheggio di Piazza dei Tribunali.**

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Roma**	AREA: **Roma Centro**	ITINERARIO: **I Palazzi Repubblicani**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Piazza dei Tribunali.** Capienza: 3 pullman GT a pagamento. Info: http://www.agenziamobilita.roma.it o chiamare allo 060606.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 9.30. Anche in orario pomeridiano entro le ore 16.00.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 4 Km. **Quota minima:** 17 metri s.l.m.. **Quota massima:** 54 metri s.l.m.. **Dislivello:** 37 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.
TICKETs:	**Si consiglia (non è obbligatorio) l'utilizzo delle radioguide per gruppi numerosi oltre le 30 unità.** **Costo: forniremo un costo preciso e aggiornato all'atto della richiesta di preventivo** (escluso dal contributo di partecipazione).

ITINERARIO: Il Colle di Remo; l'Aventino.

L'Aventino è il più meridionale e isolato dei colli romani; alto fino a 46 metri, era contornato da pendici ripide e impervie, soprattutto dalla parte del Tevere. L'itinerario didattico prevede il passaggio per i luoghi descritti di seguito.
Il Circo Massimo fu il più grande edificio per spettacoli della Capitale del mondo antico, sede delle corse con le bighe, tali spettacoli avevano anche interessanti risvolti politici.
Di fronte si estendono gli imponenti resti del palazzo imperiale edificato sul colle Palatino dagli imperatori, a partire da Augusto.
Durante la passeggiata si visiterà la Chiesa di S. Sabina che fu costruita dal prete Pietro di Illiria tra il 422 e il 432, sulla casa della matrona romana Sabina, poi divenuta santa. Sulla controfacciata della chiesa esiste un mosaico che riporta in esametri latini la dedica della chiesa. Come risulta da alcune iscrizioni ritrovate nei pressi della basilica, vicino alla chiesa era presente il tempio di Giunone Regina. Il Parco Savello o Giardino degli Aranci rappresenta la tappa naturalistica. Il Tevere, proprio ai piedi del Parco, traccia un solco fra due territori profondamente diversi. Ad oriente, i sette colli sono figli dell'attività vulcanica dei Colli Albani, ad occidente, la catena di rilievi che corre dal Gianicolo a Monte Mario nata dall'emersione del fondo di un mare che si stendeva in questa zona oltre un milione di anni fa. Giunti a piazza dei Cavalieri di Malta osservando dalla serratura del portone del palazzo si scorgerà una gradita sorpresa.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Roma**	AREA: **Colle Aventino**	ITINERARIO: **Circo Massimo**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Piazzale Ugo La Malfa.** Capienza: 5 pullman GT a pagamento. Info: http://www.agenziamobilita.roma.it o chiamare allo 060606.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 9.30. Anche in orario pomeridiano entro le ore 16.00.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 3 Km. **Quota minima:** 35 metri s.l.m.. **Quota massima:** 55 metri s.l.m.. **Dislivello:** 20 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.
TICKETs:	**Si consiglia (non è obbligatorio) l'utilizzo delle radioguide per gruppi numerosi oltre le 30 unità.** **Costo: forniremo un costo preciso e aggiornato all'atto della richiesta di preventivo** (escluso dal contributo di partecipazione).

ITINERARIO: Roma e il quartiere ebraico.

Il ghetto ebraico di Roma è tra i più antichi ghetti del mondo; venne infatti realizzato 40 anni dopo quello di Venezia che fu il primo in assoluto. Il termine ghetto, infatti, deriva proprio dal nome della contrada veneziana dove era una fonderia, "gheto" appunto, all'interno della quale furono costretti a risiedere gli ebrei. La visita didattica prende le mosse dalla suggestiva area archeologia del teatro di Marcello e del tempio di Apollo Sosiano, splendidi monumenti d'epoca imperiale stretti tra le pendici del Campidoglio ed il Tevere, che anticipano la medievale diaconia di S. Angelo in Pescheria, realizzata all'interno del portico d'Ottavia, che segna il confine dell'antico ghetto. Da qui l'attività didattico-culturale si snoda tra le strette stradine di quello che oggi è il quartiere ebraico di Roma, baluardo delle tradizioni di quella Roma medievale ormai sparita, tra botteghe di antichi artigiani e ristoratori famosissimi per essere gli ultimi custodi della vera cucina romanesca. Le vicende storiche narrate si snoderanno dal 1555, anno in cui papa Paolo IV istituì il ghetto, fino a giungere ai terribili fatti dell'ultimo conflitto mondiale, che videro coinvolta anche la comunità ebraica romana nella insensata follia della shoà. Punto d'arrivo della visita, nonché cuore del quartiere, la bellissima sinagoga affacciata sulle sponde del leggendario fiume Tevere e dell'Isola Tiberina. **L'Operatore Didattico attenderà il gruppo su via del Teatro Marcello all'incrocio con via Montanara; è presente un grosso slargo per il pullman. Ricordiamo che il pullman deve essere provvisto di permesso ZTL.**

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Roma**	AREA: **Quartiere Ebraico**	ITINERARIO: **Ghetto ebraico**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	Informarsi su un'area sosta nelle vicinanze di **Piazza Monte Savello.** Info: http://www.agenziamobilita.roma.it o chiamare allo 060606.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 9.30. Anche in orario pomeridiano entro le ore 16.00.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 4 Km. **Quota minima:** 30 metri s.l.m.. **Quota massima:** 50 metri s.l.m.. **Dislivello:** 20 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.
TICKETs:	**Si consiglia (non è obbligatorio) l'utilizzo delle radioguide per gruppi numerosi oltre le 30 unità.** **Costo: forniremo un costo preciso e aggiornato all'atto della richiesta di preventivo** (escluso dal contributo di partecipazione).

ITINERARIO: Parco Archeologico Ostia Antica.

Ostia trae il suo nome da Ostium, bocca del fiume.
E' qui, infatti, che un tempo il Tevere terminava il suo corso prima di buttarsi nel mar Tirreno, un tempo molto più vicino. Un'inondazione verificatasi nel 1575, poi, cambiò anche il corso del fiume sacro ai romani, che da quel momento si è incurvato verso nord, spostando il suo corso di circa due chilometri.
La leggenda fa risalire la fondazione della città, prima colonia dei romani e primo porto fluviale in Italia, al quarto re di Roma, il sabino Anco Marzio. La tradizione, che risale al poeta Ennio vissuto nel III secolo a.C., non è però suffragata dalle ricerche archeologiche, che hanno rilevato una cittadella fortificata, il castrum, risalente al IV secolo a.C., da cui si sarebbe sviluppata la città vera e propria. Non ci sono dubbi sul ruolo di primo piano che Ostia ha ricoperto nella storia di Roma sia dal punto di vista logistico e militare. Fu proprio la sua caratteristica di città commerciale e di raccordo tra importantissime vie di comunicazione (Tevere e Tirreno) con la capitale del mondo antico, a far sì che Ostia, inizialmente al pari e forse anche più della stessa Roma, fosse una città cosmopolita, dove al suo interno convivevano razze e culture differenti. L'itinerario avrà come obiettivo la conoscenza di questo straordinario sito archeologico mediante le sue evidenze più significative quali le terme di Nettuno, il teatro, il piazzale delle corporazioni, il foro e la casa di Amore e Psiche.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Roma**	AREA: **Ostia Antica**	ITINERARIO: **Scavi Archeologici**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Via dei Romagnoli 717**, presso la biglietteria. Capienza: 5 pullman GT a pagamento. Info: http://www.agenziamobilita.roma.it o chiamare allo 060606.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Martedì al Sabato (Lunedì chiusura).
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 9.30.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 3 Km. **Quota minima:** 15 metri s.l.m.. **Quota massima:** 5 metri s.l.m.. **Dislivello:** 10 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.
TICKETs:	**Gratuito fino ai 18 anni. Ridotto 4,50 €. Intero 8,50 €. Ingresso gratuito per 1 docente ogni 10 studenti.** (Escluso dal contributo di partecipazione).

ITINERARIO: Roma al Coperto; proposte museali.

Proposta A) ROMA AL COPERTO - CENTRALE MONTEMARTINI.
Straordinario esempio di archeologia industriale, la centrale elettrica Giovanni Montemartini fu riconvertita in sede museale nel 1997 con il trasferimento, al suo interno, di centinaia di sculture in occasione della ristrutturazione di ampi settori del complesso capitolino. Una serie di sculture di varia provenienza testimonia due fenomeni molto diffusi nella Roma antica: il collezionismo dell'antico e la diffusione di modelli greci attraverso copie delle sculture originali.

Via Ostiense n. 106 - Roma

Proposta B) ROMA AL COPERTO - PALAZZO MASSIMO.
L'ottocentesco palazzo in stile neorinascimentale, nei pressi della Stazione Termini, accoglie una delle più importanti collezioni di arte classica al mondo. Nei quattro piani del museo, sculture, affreschi, mosaici, monete e opere di oreficeria documentano l´evoluzione della cultura artistica romana dall'età tardo-repubblicana all'età tardo-antica (II sec. a.C. - V sec. d.C.), attraverso un itinerario espositivo nel quale rivivono la storia, i miti e la vita quotidiana di Roma.

Largo di Villa Peretti n. 22 (Piazza della Repubblica) - Roma

Proposta C) ROMA AL COPERTO - CRYPTA BALBI.
La Crypta Balbi, nel cuore del centro storico di Roma, a due passi da Largo Argentina, è un isolato contenente i resti di un vasto portico, la Crypta Balbi, annesso al teatro che Lucio Cornelio Balbo aveva eretto nel 13 a.C.. Sul lato orientale del portico, e inclusi nel perimetro dell'isolato moderno, si estendono una serie di isolati antichi rappresentati nella Forma urbis marmorea, i cui edifici sono in parte visitabili. Il percorso museale si articola all'interno dei diversi edifici succedutisi nell'area nelle varie fasi storiche.

Via delle Botteghe Oscure n. 31 - Roma

Proposta D) ROMA AL COPERTO - PALAZZO ALTEMPS.
Fu la dimora del cardinale Sittico Altemps, acquistata alla fine del 1500 e completamente restaurata da Martino Longhi il Vecchio. Nelle sale ancora in parte affrescate è possibile ammirare sculture greche e romane appartenute nei secoli XVI e XVII a varie famiglie della nobiltà romana. Il nucleo più consistente è costituito dalla collezione Boncompagni Ludovisi, insieme alle collezioni Mattei e Del Drago e da alcune opere d'arte della famiglia Altemps.

Piazza Sant'Apollinare n. 44 - Roma

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	Info: http://www.agenziamobilita.roma.it o chiamare allo 060606.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.**
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa. **Orario:** Mattinata. **Giorni:** tutti i giorni esclusi il Lunedì e la domenica.
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti - accompagnatori (1 ogni 10 studenti) e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.
TICKETs:	**Si consiglia (non è obbligatorio) l'utilizzo delle radioguide per gruppi numerosi oltre le 30 unità.** **Costo: forniremo un costo preciso e aggiornato all'atto della richiesta di preventivo** (escluso dal contributo di partecipazione).

ITINERARIO: Roma al Coperto; Musei Vaticani e Cappella Sistina.

Le origini dei Musei Vaticani risalgono a Papa Giulio II, quando nei giardini di Santa Maria Maggiore fu rinvenuta la scultura del Laocoonte, celebre personaggio della mitologia greca che, dopo un attento studio sulla preziosità dell'opera curato nientemeno che da Michelangelo, fu esposta al pubblico il 14 gennaio del 1506. Così da oltre cinquecento anni, su impulso di Papa Giulio II si esibiscono tutte le raccolte dei pontefici, che sono maggiormente composte da opere dal valore incalcolabile, mirabilmente eseguite dai più celebri a rinomati artisti del panorama italiano.

I Musei Vaticani sono stati ricavati da un' area antistante i Giardini del Belvedere che un tempo erano parte degli appartamenti papali, per questo durante il tragitto ci si può imbattere in volte affrescate ed opere magnificenti, tra le quali spiccano fra tutte le Stanze di Raffaello e la meravigliosa e stupefacente Cappella Sistina.

Oggi l'immensità ed il numero delle loro esposizioni copre un'area vastissima di questi preziosi appartamenti ed ospitano la più prestigiosa e vasta collezione di opere d'arte di tutto il mondo: gli artisti ed i capolavori in mostra vedono il genio e la bravura di tutti gli scultori rinascimentali, medievali e contemporanei, pittori ed artigiani tra i più noti al mondo: Michelangelo, Giotto, Raffaello, Perugino, Caravaggio, Bernini, Leonardo ed altri.

IMPORTANTE: per questa attività è fondamentale e obbligatorio **prenotare almeno due/tre mesi prima**. Con la prenotazione e prevendita si ha diritto all'ingresso preferenziale senza attendere le lunghe code all'ingresso. Per la realizzazione della visita didattica è **obbligatorio utilizzare le radioguide**.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Roma - Città del Vaticano**	AREA: **Musei Vaticani**	ITINERARIO: **Musei + Cappella Sistina**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Il gruppo si deve presentare a Viale Vaticano** nei pressi della biglietteria. Per la sosta del pullman info su: http://www.agenziamobilita.roma.it o chiamare allo 060606.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** **Giorni:** Tutti i giorni esclusa la Domenica e altre festività.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa. **Orario:** Dalle ore 09.00 fino alle ore 15.00.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 2 Km. **Quota minima:** 30 metri s.l.m.. **Quota massima:** 50 metri s.l.m.. **Dislivello:** 20 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	10,00 € minimo 25 studenti. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/45.
TICKETs:	**Docenti e Accompagnatori 1 gratuità ogni 10 studenti. Presentarsi con l'elenco studenti firmato dal D.S.. Per i ticket di ingresso, la prevendita e le radioguide vi forniremo una quotazione aggiornata all'atto della richiesta di preventivo. Questo costo** è escluso dal contributo di partecipazione. **OBBLIGATORIE LE RADIOGUIDE.**

ITINERARIO: Villa d'Este - Tivoli.

Villa d'Este, capolavoro del giardino italiano e inserita nella lista UNESCO del patrimonio mondiale, con l'impressionante concentrazione di fontane, ninfei, grotte, giochi d'acqua e musiche idrauliche costituisce un modello più volte emulato nei giardini europei del manierismo e del barocco. Il giardino va per di più considerato nello straordinario contesto paesaggistico, artistico e storico di Tivoli, che presenta sia i resti prestigiosi di ville antiche come Villa Adriana, sia un territorio ricco di forre , caverne e cascate, simbolo di una guerra millenaria tra pietra e acque. Le imponenti costruzioni e le terrazze sopra terrazze fanno pensare ai Giardini pensili di Babilonia, una delle meraviglie del mondo antico, mentre l'adduzione delle acque, con un acquedotto e un traforo sotto la città, rievoca la sapienza ingegneresca dei romani. Il cardinale Ippolito II d'Este, dopo le delusioni per la mancata elezione pontificia, fece rivivere qui i fasti delle corti di Ferrara, Roma e Fointanebleau e rinascere la magnificenza di Villa Adriana. Governatore di Tivoli dal 1550, carezzò subito l'idea di realizzare un giardino nel pendio dirupato della "Valle gaudente", ma soltanto dopo il 1560 si chiarì il programma architettonico e iconologico della Villa, ideato dal pittore-archeologo-architetto Pirro Ligorio e realizzato dall'architetto di corte Alberto Galvani. Dal 1605 il cardinale Alessandro d'Este diede avvio ad un nuovo programma di interventi per il restauro e la riparazione dei danni alla vegetazione e agli impianti idraulici, ma anche per creare una serie di innovazioni all'assetto del giardino e alla decorazione delle fontane. Altri lavori furono eseguiti negli anni 1660 - 70, quando fu coinvolto lo stesso Gianlorenzo Bernini.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Tivoli (RM)**	AREA: **Villa D'Este**	ITINERARIO: **Villa D'Este - Tivoli**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Il gruppo si deve presentare a Piazza Trento** davanti all'ingresso del monumento. Il pullman potrà sostare nei luoghi indicati da apposita segnaletica.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** Tutti i giorni esclusi il Lunedì e la Domenica.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore circa. **Orario:** Dalle ore 09.00 fino alle ore 15.00.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 3 Km. **Quota minima:** 190 metri s.l.m.. **Quota massima:** 230 metri s.l.m.. **Dislivello:** 40 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario percorribile con carrozzella** (diversamente abili)**.**
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.
TICKETs:	**Gratuito per gli studenti under 18 - Portare un elenco degli studenti siglato dal D.S..** **Ingresso gratuito per i docenti che devono essere in rapporto 1/10 studenti. Biglietto intero: 10,00 €.**

ITINERARIO: Villa Gregoriana a Tivoli.

Era il 1826, quando, l'allora papa Gregorio XVI decise di trovare una soluzione definitiva alle continue piene del fiume Aniene. Fu bandito un concorso che fu vinto dall'ingegnere Clemente Folchi, il quale deviò il corso del fiume attraverso un canale della lunghezza di 280 mt che traforò il monte Catillo da cui attualmente fuoriesce con un salto artificiale di 100 mt che lo colloca al secondo posto dopo la cascate delle Marmore. Nasce così Villa Gregoriana, una fusione di natura e storia che occupa l'ormai vuoto bacino del fiume. Nel 1870 passò dal Demanio Pontificio allo Stato Italiano che ne fece una delle mete turistiche più importanti di Tivoli fino alla prima guerra mondiale. Seguirono anni di abbandono che la trasformarono in un'enorme discarica. Oggi, grazie al FAI, è stata restituita all'ammirazione dei visitatori. La villa ingloba al suo interno i resti della ricca dimora del senatore Manlio Volpisco, degli inizi del II secolo d.C., di cui ci parla Stazio nelle sue Sylvae, che scelse la bella Tibur come luogo di villeggiatura e che offre un privilegiato punto di osservazione della soprastante acropoli dominata dai templi di Vesta e della Sibilla. La visita si snoda all'interno dei bellissimi percorsi naturalistici scavati all'interno della roccia, con grotte e anfratti naturali che lasciano senza parole come la grotta di Nettuno e la grotta della Sibilla. La bellezza della villa non era ignota ai grandi artisti del'700 e dell'800 che vi si recavano in cerca di ispirazione; il poeta Thomas Gray, affascinato dalla potenza della cascata, Honorè Fragonàrd che la riprodusse in numerosi acquerelli e Goethe che a ricordo scrisse "... in questi giorni sono stato a Tivoli ed ho veduto uno dei primi spettacoli della natura. Le cascate, con le rovine ed il complesso del paesaggio appartengono a quegli oggetti la conoscenza dei quali ci rende più ricchi nel profondo del nostro io."

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Tivoli (RM)**	AREA: **Villa Gregoriana**	ITINERARIO: **Giochi d'acqua e arte**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	Nei pressi dell'ingresso a **Piazza Tempio di Vesta.** Uscita in Largo Massimo.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Martedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 2 ore e 30 minuti circa (max. 3 ore). **Orario:** Dalle ore 10.00.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 3 Km. **Quota minima:** 190 metri s.l.m.. **Quota massima:** 230 metri s.l.m.. **Dislivello:** 40 metri. **Difficoltà Fisica:** medio. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili)**.**
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

TICKETs: **forniremo un costo preciso e aggiornato all'atto della richiesta di preventivo** (escluso dal contributo di partecipazione).

ITINERARIO: Camminando lungo il Fiume Treja, alla ricerca della sua storia.

Un percorso accessibile a tutti ai piedi del suggestivo borgo di Calcata vecchia, abbandonato negli anni '70 e ripopolato negli ultimi due decenni da artisti e artigiani che producono e mostrano le proprie creazioni in loco, tra le botteghe di questo incantevole paesino. Si parte dall'alto del paese vecchio per scendere lungo la rupe e decifrare, attraverso le caratteristiche delle rocce, le varie vicende geologiche che hanno dato origine a questa valle. Nel fondo valle, dove impera la presenza del fiume Treja, si trova il tipico esempio di vegetazione ripariale fuso nell'ambiente di forra; qui essenze arboree come pioppo, ontano, querce caducifoglie e essenze erbacee trovano le caratteristiche ideali per il loro ciclo vitale e costituiscono un bosco lussureggiante. Nelle zone umide ai bordi del fiume è possibile ritrovare impronte di animali selvatici quali il cinghiale, il tasso, l'istrice, l'airone cinerino e molti altri, nonché esemplari di varie specie di anfibi. Proseguendo lungo il sentiero ci si imbatte in numerose sorgenti laterali che permettono alle acque di falda di raggiungere il corso del fiume e alimentarlo. Più avanti è possibile osservare nitidamente i sedimenti del Paleotevere, i depositi che il fiume Tevere lasciava quando circa 500.000 anni fa scorreva in queste zone, prima di essere deviato da una poderosa eruzione nel contesto del vulcanismo Sabatino. Congiungendosi subito dopo col sentiero Monte Li Santi, il percorso risale lungo un tracciato che porta dapprima ad osservare diversi esempi di gestione del bosco, poi a ritrovare le tracce di un antico lago dove è visibile, impresso nei sedimenti, lo scuotimento dei terremoti che caratterizzavano l'area durante le attività vulcaniche (sismiti). A ritroso si torna al punto di partenza.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Caclata (VT)**	AREA: **P.N.R. Valle del Treja**	ITINERARIO: **Fontejano - Monti Li Santi**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Parcheggio Calcata Nuova - Calcata Nuova (Vt).** Zona di sosta con capienza 1 pullman GT, gratuito.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 6 ore circa. **Orario:** Dalle ore 9.30. Massima flessibilità.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 7 Km. **Quota minima:** 107 metri s.l.m.. **Quota massima:** 162 metri s.l.m.. **Dislivello:** 55 metri. **Difficoltà Fisica:** media. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 10,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 12,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: Trevignano: Il vulcano, il castello e il lago.

Il percorso di San Bernardino è tra i più panoramici del Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano. Il tracciato nella prima parte attraversa un piccolo bosco di lecci, querce e bagolari risalendo fino all'orlo craterico del vulcano delle Pantane. Proseguendo si attraversa un ampio prato da dove è possibile apprezzare una vista suggestiva d'insieme sul Lago di Bracciano e sui Monti Sabatini, per poi discendere fino all'imbocco del breve sentiero che raggiunge il rudere della Rocca di Trevignano (in foto) che dall'alto domina il piccolo borgo lacustre.
La struttura, edificata nel 1200 da Papa Innocenzo III e distrutta dalle truppe papali di Giovanni Borgia, a seguito del conflitto del 1496 con la famiglia Orsini che ne deteneva il possesso, offre una ulteriore vista panormica sul lago e permette di osservare le geodiversità degli affioramenti di rocce vulcaniche al di sopra delle quali è edificata. Dalla Rocca è possibile discendere agevolmente per il pittoresco borgo dell'abitato di Trevignano, dove si ritrovano scorci tipici abbelliti dalle botteghe di alcuni artigiani locali. Il sentiero si conclude nella Piazza del Municipio di Trevignano, dalla quale è facile raggiungere il lungolago o alcune spiagge limitrofe dove poter svolgere attività didattiche sulle tematiche relative al lago e osservare inoltre esempi di fauna lacustre.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Trevignano Romano (RM)**	AREA: **P.N.R. Bracciano e Martignano**	ITINERARIO: **San Bernardino**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Parcheggio cimitero comunale - Trevignano Romano (RM).** Capienza 3 pullman GT, gratuito.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di 6 ore. **Orario:** Dalle ore 9.30. Massima flessibilità.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 7 Km. **Quota minima:** 170 metri s.l.m.. **Quota massima:** 365 metri s.l.m.. **Dislivello:** 195 metri. **Difficoltà Fisica:**media. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 10,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 12,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: Monte Venere, una “insolita” faggeta sul “giovane” rilievo.

Il percorso della Faggeta di Monte Venere all'interno della Riserva Naturale Lago di Vico (Comune di Caprarola) include al suo interno il lago ed il rilievo vulcanico della caldera che lo circonda. All’interno dello scenario è presente il Lago di origine vulcanica (140.000 anni circa) in posizione centrale, le zone palustri a ridosso dello specchio d'acqua ricche di numerose specie di fauna avicola, contornate da una estensione di noccioleti tipici dei Monti Cimini; più in alto si incontrano i castagneti che sfumano in una cinta di querce caducifoglie e nella parte settentrionale, all'interno della conca calderica, il rilievo di M.te Venere, originatosi nell'ultima fase di attività del complesso vulcanico Vicano, circa 60.000 anni fa. Il percorso, partendo da un fontanile adiacente ad un'area di sosta attrezzata, risale sulla parete Nord del M.Venere il cui habitat ha favorito lo sviluppo di uno degli esempi di faggeta depressa (altezza 835m altezza massima s.l.m.) più rigogliosi riscontrabili nel centro Italia e non solo. Proseguendo si riscontrano tra gli affioramenti lavici alcuni alberi morti che hanno costituito dei veri e propri habitat, serbatoio di biodiversità. Arrivati in vetta si giunge al Pozzo del Diavolo, grotta di origine vulcanica che rappresenta probabilmente il resto di uno dei crateri dell'antico vulcano. La vegetazione che contorna la grotta è totalmente differente da quella incontrata in precedenza; l'esposizione meridionale, favorisce la crescita di querce e specie che hanno bisogno di un maggior irraggiamento e temperature più alte. Dopo il pranzo in un'area attrezzata si prosegue con la visita al Sentiero Geologico, itinerario attrezzato con pannelli esplicativi sul vulcanismo vicano.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Caprarola (VT)**	AREA: **R.N.R. Lago di Vico**	ITINERARIO: **Monte Venere - Sentiero GEO**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Val di sopra - area attrezzata - Caprarola (VT).** Zona di sosta con capienza 2 pullman GT, gratuito.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell’anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di circa 6 ore circa. **Orario:** dalle ore 9.30. Massima flessibilità.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 5,5 Km. **Quota minima:** 578 metri s.l.m.. **Quota massima:** 817 metri s.l.m.. **Dislivello:** 239 metri. **Difficoltà Fisica:** media. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili)**.**
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 10,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 12,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: La caldara di Manziana nel P.N.R. di Bracciano e Martignano.

A pochi chilometri dai MONTI SABATINI è situato un piccolo cratere vulcanico che custodisce uno tra i più importanti tesori naturalistici del "Lazio Vulcanico": il monumento naturale "Caldara di Manziana", sito all'interno del Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano. La morfologia craterica ricollegabile all'attività dell'antico vulcano Sabatino è facilmente riconoscibile dal cinto circolare che delimita una zona pianeggiante interessata dalla presenza di numerose emissioni gassose di anidride solforosa. Una tra le numerose peculiarità di questo cratere è la presenza, nell'area centrale della caldara, di numerose emissioni gassose di anidride solforosa che, facendo gorgogliare l'acqua a circa 15/20° C, danno luogo a locali fenomeni e giochi d'acqua unici. Al limite tra il fondo argilloso e il bordo del cratere prospera un boschetto di betulla, specie del tutto estranea alla vegetazione caratteristica del comprensorio, costituita da macchia mediterranea e da querceti caducifogli. La presenza di questa specie "nordica" o comunque montana a quote cosi basse ed a circa 10 Km dal mare, ha spinto alcuni a pensare ad un relitto post-glaciale. Il cinto craterico e l'acquitrino avrebbero consentito l'instaurarsi di condizioni climatiche fresco-umide in grado di permettere la sopravvivenza della betulla. Altri propendono per l'origine artificiale del boschetto che sarebbe stato piantato nel secolo scorso.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Manziana (RM)**	AREA: **P.N.R. di Bracciano e Martignano**	ITINERARIO: **Caldara di Manziana**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Strada SP 2b all'altezza di Via della Caldara (strada sterrata).** Il parcheggio per il pullman GT è gratuito.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di circa 3 ore. **Orario:** Dalle ore 9.30. Massima flessibilità.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 3,0 Km. **Quota minima:** 254 metri s.l.m.. **Quota massima:** 276 metri s.l.m.. **Dislivello:** 22 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili)**.**
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: Le cascate di Monte Gelato: dove la Natura va in "scena".

Il percorso si trova all'interno del Parco Regionale "Valle del Treja", nel territorio del Comune di Mazzano Romano, ad appena 40 Km da Roma e rappresenta uno spettacolare set cinematografico naturale a cielo aperto. Scenografia di tantissimi film e spot pubblicitari in questi luoghi è possibile cogliere le particolarità geomorfologiche, osservare le testimonianze della vita nel passato e le bellezze naturali botaniche e faunistiche lungo il corso del Fiume Treja. L'itinerario scende dolcemente tra le essenze arboree tipiche della vegetazione ripariale (Ontani, Pioppi e Salici), e, proseguendo, giunge in coincidenza di affioramenti di lave leucititiche originate nelle ultime fasi del Vulcanismo Sabatino, dove il corso del torrente crea un sistema di cascate che fanno da cornice ad uno splendido laghetto naturale, balneabile nei mesi estivi. Proprio nei periodi dell'anno più caldi si osservano diverse specie di libellule, anfibi e, se si è fortunati, anche tartarughe di terra. Dall'alto, un antico mulino ad acqua, risalente al XI sec. d.C, domina l'area; questo fino agli anni '50 utilizzava ancora l'energia del fiume a costo zero per la macinazione dei cereali, grazie ad un sistema di chiuse ancora perfettamente conservato e alle macine originali realizzate in pietra locale. Il mulino al suo interno conserva ricostruito il meccanismo che consentiva la trasmissione dell'energia del fiume ed è ora sito di un piccolo centro visite del Parco.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Mazzano Romano (RM)**	AREA: **P.N.R. Valle del Treja**	ITINERARIO: **Cascate di Monte Gelato**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Parco Avventura Treja Adventure, Strada Comunale Monte Gelato - Mazzano Romano.** Zona di sosta con capienza 3 pullman GT, gratuito.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di circa 3 ore. **Orario:** dalle ore 9.30. Massima flessibilità.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 1,5 Km. **Quota minima:**167 metri s.l.m.. **Quota massima:** 176 metri s.l.m.. **Dislivello: 9** metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili)**.**
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 6,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 8,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: L'Antica Via Amerina, camminando tra la natura e la storia.

L'itinerario si sviluppa nella campagna della bassa Tuscia, nel tratto medio-finale del bacino del Fiume Treja, in una porzione di territorio a cavallo dei comuni di Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Fabrica di Roma e Nepi. Dalla Loc. Mercante Nuovo ci si addentra nel suggestivo bosco del Fossitello dove si possono apprezzare le tagliate tufacee operate per tracciare l'antica via Amerina, strada romana che collegava Roma ad Ameria (l'attuale Amelia). Si prosegue lungo un sentiero ben sistemato per arrivare ad uno scorcio, particolare dal punto di vista geologico, dove è possibile osservare i gusci di *Ostrea Lamellosa* e altri esempi di fauna fossile di un mare antico circa 1.200.000 anni che occupava tutta la zona. Successivamente, si arriva all'incastellamento dell'Isola Conversina (borgo del X secolo), antico avamposto medioevale militare della città di Nepi, posto all'interno di mura medioevali e cisterne visitabili. Proseguendo, il sentiero è solcato dai corsi d'acqua che hanno generato le tipiche forre e ne hanno inciso il fondovalle, attraversandone gli antichi ponti di origine Romana fino ad arrivare ad un tratto di basolato perfettamente conservato dove, tra esempi di tombe romaniche si possono osservare le impronte degli antichi carri che percorrevano questo tratto. Poco più avanti, attraverso un tratto di strada asfaltata percorribile col pullman, si arriva alla Porta di Giove.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Castel Sant'Elia (VT)**	AREA: **Via Amerina, Agro Fallisco**	ITINERARIO: **Via Amerina**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Partenza:** San Lorenzo - Castel Sant'Elia (VT), Ristorante La Vecchia Quercia, SS 311. **Arrivo:** Bar Dec Caffè presso Loc. Parco Falisco-Fabrica di Roma (Vt), Via degli Etruschi 5.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di circa 6 ore. **Orario:** Dalle ore 9.30. Massima flessibilità.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 6,0 Km. **Quota minima:** 193 metri s.l.m.. **Quota massima:** 218metri s.l.m.. **Dislivello:** 25 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili)**.**
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 10,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 12,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: Monte Orlando e la Montagna Spaccata nel Parco Naturale Regionale Riviera di Ulisse.

L'area protetta di Monte Orlando è parte integrante del Parco Naturale Regionale della Riviera di Ulisse. Quest'area naturale protetta ha una estensione di 89 ettari di cui 59 sono di area terrestre e 30 di area marina; il tutto inserito nel contesto del tessuto urbano del comune di Gaeta in provincia di Latina. Monte Orlando rappresenta geograficamente la parte terminale del sistema montuoso dei Monti Aurunci. I numerosi resti archeologici di epoca romana e le strutture belliche di epoca borbonica, hanno fatto si che nel 1986 la Regione Lazio, su istanza di diverse associazioni locali, abbia ritenuto necessario tutelare questo territorio. Il sentiero è circolare con un dislivello di circa 200 metri; si seguirà un sentiero geo-naturalistico realizzato nel 2010 dall'associazione ecologica ambientale Latium Volcano in collaborazione con l'Ente Parco, il Comune di Gaeta, la Provincia di Latina e il Santuario della S.S. Trinità collocato nell'area della Montagna Spaccata. L'itinerario si snoda dalle pendici fino alla sommità di Monte Orlando attraversando diversi ambienti naturali di particolare pregio. La prima parte, più soleggiata e in salita passa in uno splendido scenario dominato da rocce carbonatiche contenenti fossili guida come "le rudiste". Si possono ammirare spettacolari falesie (pareti verticali) che calano a strapiombo direttamente in un mare limpido. La seconda parte in discesa invece, percorre un tratto di bosco tipico dell'area, uno scenario incantevole dove discutere dell'ecosistema bosco. Il tutto con l'aiuto di tabelle didattiche istallate lungo il sentiero.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Gaeta (LT)**	AREA: **P.N.R. Riviera di Ulisse**	ITINERARIO: **Monte Orlando**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Via della Trinità (Gaeta). Piazzale di sosta nei pressi del Santuario.** Il parcheggio per il pullman GT è gratuito.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di circa 4 ore. **Orario:** dalle ore 10.00. Massima flessibilità.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 3,0 Km. **Quota minima:** 45 metri s.l.m.. **Quota massima:** 160 metri s.l.m.. **Dislivello:** 115 metri. **Difficoltà Fisica:** media. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili)**.**
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 10,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 12,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: Il Grande Trekking Didattico; da Monte Livata a Campo dell'Osso.

Monte Livata, conosciuto anche col soprannome di "Montagna di Roma", offre, ai neofiti del trekking, la possibilità di percorrere itinerari di impareggiabile bellezza e suggestione.
Per le scuole che vogliono abbinare all'attività di didattica ambientale anche una valenza sportiva, questo itinerario è un buon sentiero di trekking che richiede uno sforzo fisico medio.
Il sentiero che proponiamo ha una lunghezza di circa 8 Km con un dislivello di circa 250 m, partendo da una quota di 1340 m s.l.m. per arrivare ad una quota di 1580 m s.l.m. L'itinerario in questione è l'ideale per fare considerazioni legate alla qualità dell'aria e dell'acqua del territorio; i **faggi secolari** con i loro **licheni** rappresentano degli ottimi bioindicatori dell'aria. A fine sentiero si arriva nella località "Campo dell'Osso" dove nei mesi invernali (Gennaio/Marzo) è possibile percorrere il percorso innevato. Lungo il tragitto non mancheranno spunti per fare **considerazioni geomorfologiche e geologiche**, infatti nelle vicinanze sono presenti improvvisi sprofondamenti del terreno, noti come ***"sinkhole" e "doline"***, che assieme ad ulteriori peculiarità legate al fenomeno del **"carsismo"** caratterizzano il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini.
Infine a testimoniare l'origine geologica dell'area naturale protetta non mancano **fossili** tipici di ambiente marino dislocati lungo tutto l'itinerario; tra tutti un bivalve tipico dell'Era Mesozoica: la Rudista.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Subiaco (RM)**	AREA: **P.N.R. dei Monti Simbruini**	ITINERARIO: **Livata - Campo dell'Osso**

TARGET: **studenti della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Anello di Monte Livata.** Giungere a Subiaco e seguire le indicazioni per Monte Livata. Il parcheggio per il pullman GT è gratuito.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di circa 6 ore (pranzo al sacco). **Orario:** dalle ore 10.00. Massima Flessibilità.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 8,0 Km. **Quota minima:** 1.340 metri s.l.m.. **Quota massima:** 1.580 metri s.l.m.. **Dislivello:** 240 metri. **Difficoltà Fisica:** media. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili)**.**
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 10,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 12,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

ITINERARIO: La sughereta di San Vito; un'ecosistema unico nel P.N.R. Monti Ausoni e Lago di Fondi.

La sughereta di San Vito nel comune di Monte San Biagio (LT) è un sito di incredibile valore ambientale; è una delle sugherete più estese a livello nazionale all'interno del Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi istituito nel 2008.
La sughereta vegeta sul fondo della valle e, nelle aree dove la luce riesce a filtrare fra le chiome di queste querce sempreverdi, si sviluppa un ricco ed eterogeneo sottobosco, costituito da essenze tipiche degli ambienti mediterranei quali lentisco, fillirea, mirto, biancospino ed erica arborea. Sulle pendici delle montagne che fanno da cornice alla Valle di San Vito, la sughereta viene gradualmente sostituita dal bosco di leccio e, nelle aree più asciutte ed assolate, dalla macchia mediterranea.
Un sito naturalistico dove, grazie all'ausilio di tabelle interpretative didattiche istallate dall'associazione scrivente nel 2011, sarà possibile effettuare una visita didattica alla scoperta dell'ecosistema bosco e dell'utilizzo della corteccia della quercia da sughero. Il sentiero si snoda su un terreno rossastro costituito da quelle che vengono definite "Terre Rosse" che rappresentano il prodotto finale del lungo processo erosivo delle rocce carbonatiche (carsismo).
I Monti Ausoni sono parte della Dorsale dei Volsci, quel sistema montuoso che unitamente ai Monti Lepini e ai Monti Aurunci formano quello che viene definito Antiappennino.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **Monte San Biagio (LT)**	AREA: **P.N.R. Monti Ausoni e Lago di Fondi**	ITINERARIO: **Sughereta**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I grado**

AREA SOSTA BUS:	**Via Limatella nei pressi della scuola elementare.** GPS: 41°22'41" N - 13°20'07" E. Parcheggio gratuito.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Marzo-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di circa 3 ore. **Orario:** dalle ore 9.30. Massima flessibilità.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 1,5 Km. **Quota minima:** 72 metri s.l.m.. **Quota massima:** 95 metri s.l.m.. **Dislivello:** 23 metri. **Difficoltà Fisica:** bassa. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 10,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 12,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

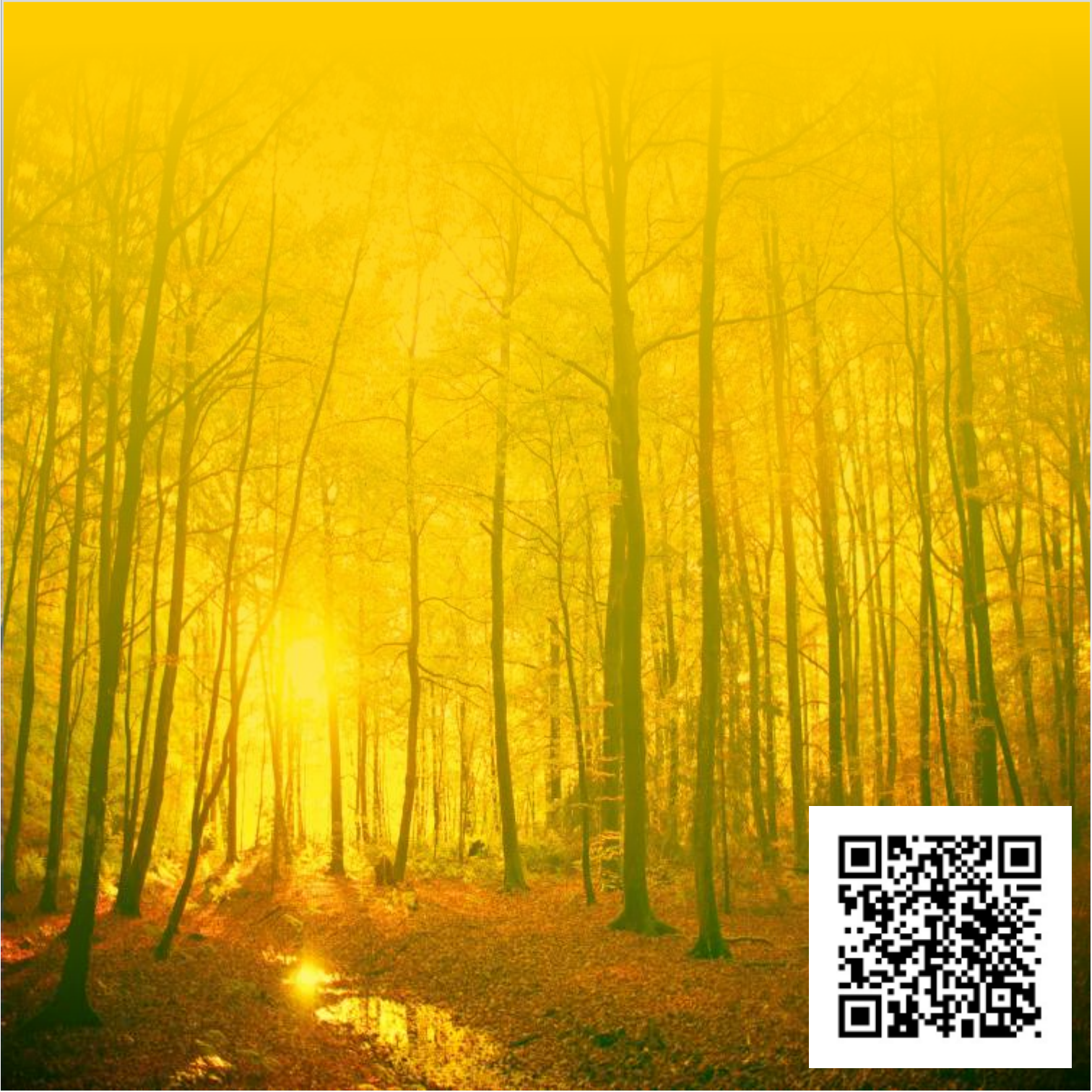
ITINERARIO: Risorsa Acqua; un bene inestimabile. Dalle sorgenti al fiume Aniene nel P.N.R. dei Monti Simbruini.

L'itinerario proposto è di particolare pregio naturalistico ed è situato nel Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini. Una splendida attività didattica outdoor che abbina ad una passeggiata abbastanza lunga (circa 7 Km) delle peculiarità ambientali uniche. E' in questa zona, da queste montagne di natura carbonatica che nasce il secondo fiume del Lazio: l'Aniene. Pochi chilometri più a monte rispetto a questo itinerario, nella località conosciuta come "Fiumata", una serie di sorgenti danno luogo ad un "ruscellamento superficiale" che identifica la nascita dell'asta fluviale dell'Aniene. Il percorso costeggia, in tutta sicurezza, la sponda destra dell'Aniene che ancora si trova allo stadio di "torrente"; quindi un corso fluviale ancora poco profondo, largo al massimo una decina di metri e dalle acque limpidissime. Prendere visione di questo ambiente ha una notevole importanza didattica; infatti proprio in questa località gli alunni potranno vedere come un fiume si evolve, passando da un semplice ruscellamento superficiale allo stato di torrente per divenire man mano che aumenta la portata d'acqua un vero e proprio fiume come appare da Subiaco in poi fino alla defluenza a Roma nel fiume Tevere. Sorgenti puntuali che tramite vere e proprie cascate immettono acqua nel torrente su entrambe le sponde, sorgenti lineari che alimentano il torrente direttamente dalle sponde, splendidi esemplari di "Rudiste" (fossile) evidenti sulle rocce a testimonianza della loro formazione marina che risale ad oltre 100 milioni di anni fa. L'erosione e il carsismo, il tutto evidente in questa esperienza ambientale.

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

COMUNE: **JENNE (RM)**	AREA: **P.N.R. dei Monti Simbruini**	ITINERARIO: **Comunacque - Mola Vecchia**

TARGET: **studenti della SCUOLA PRIMARIA (II ciclo) e della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado**

AREA SOSTA BUS:	**Appuntamento alla piazzetta degli Altopiani di Arcinazzo (Via Sublacense).** Dagli Altopiani di Arcinazzo si seguirà il nostro Operatore. Il parcheggio per il pullman GT è gratuito.
PERIODO:	**Tutti i mesi dell'anno.** Per le scuole sono consigliabili i periodi: Ottobre-Novembre e Aprile-Maggio. **Giorni:** dal Lunedì al Sabato.
DURATA E ORARIO:	**Durata:** la visita didattica ha la durata di circa 6 ore (pranzo al sacco). **Orario:** dalle ore 9.30. Massima flessibilità.
DATI TECNICI ITINERARIO:	**Lunghezza:** 7,0 Km. **Quota minima:** 515 metri s.l.m.. **Quota massima:** 600 metri s.l.m.. **Dislivello:** 75 metri. **Difficoltà Fisica:** media. **Itinerario non percorribile con carrozzella** (diversamente abili).
CONTRIBUTO RICHIESTO:	**Partecipanti => 35 unità:** 10,00 €. **Partecipanti < 35 unità:** 12,00 €. **Gratuito per:** docenti, accompagnatori e diversamente abili. **Rapporto Operatore di Didattica Ambientale/Studenti:** 1/25.

APPUNTI